

Ente Committente**UNICAM UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI CAMERINO**

Piazza Cavour, n. 19/F
62032 Camerino (MC)
Tel. 0737/403095

Ditta Appaltatrice / Impresa affidataria**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

<i>Ubicazione</i>	Sedi e Dipartimenti dell'Ateneo elencati all'allegato 3
<i>Località</i>	Camerino (MC)
<i>Natura dei lavori</i>	SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE DEGLI IMMOBILI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
<i>Inizio presunto del servizio</i>	Come da capitolato d'appalto
<i>Durata presunta del servizio</i>	Come da capitolato d'appalto
<i>Ammontare presunto del servizio</i>	Come da capitolato d'appalto
<i>Costi per la sicurezza</i>	Come da capitolato d'appalto
<i>Orario di lavoro</i>	L'impresa affidataria opererà in una fascia oraria non coincidente con quella dei dipendenti dell'Ateneo

Data:

14/07/2020

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'Ente, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: UNICAM UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
 Ditta Appaltatrice: _____
 Natura dei servizi: SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE DEGLI IMMOBILI DELL'UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI DI CAMERINO
 Ubicazione: PER LE SEDI FARE RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 3

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
 per il Committente il Magnifico Rettore Claudio Pettinari;
 per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
 per il Committente il Sig. Severi Oscardo;
 per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
 per il Committente i Sig.ri Fedeli Donatella, Felici Alberto, Luzi Cinzia Maria, Nabissi Massimo, Petetta Laura, Subeide Mari;
 per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____.

I Datori di lavoro dell'Ente committente e dell'impresa appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi del Committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Ente committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

Il servizio oggetto di affidamento a cui si riferisce il presente documento (servizio di pulizia e igiene ambientale degli immobili dell'Università degli Studi di Camerino) verrà svolto dagli addetti dell'impresa appaltatrice e prevederà le seguenti attività:

- aspirazione / battitura pavimenti tessili, sutoie, zerbini;
- deragnatura;
- detersione a fondo arredi;
- spazzatura a umido e/o aspirazione e lavaggio pavimenti (aule, sale lettura, biblioteche, sale ristoro);
- spazzatura a umido e/o aspirazione e lavaggio pavimenti (studi, uffici, sale riunioni);
- spazzatura a umido e/o aspirazione e lavaggio pavimenti (laboratori, scale, corridoi, atri, ingressi);
- spazzatura a umido e/o aspirazione e lavaggio pavimenti (depositi);
- detersione porte in materiale lavabile;
- disincrostazione dei servizi igienici;
- disinfezione dei servizi igienici;
- disinfezione lavabi extra servizi igienici;
- lavaggio pareti lavabili;
- pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, detersione sanitari e pareti circostanti, arredi, lavaggio pavimenti);
- svuotatura cestini, raccolta differenziata e sostituzione sacchetto;
- rifornimenti e posizionamento materiali di consumo nei servizi igienici (carta igienica, sapone liquido, carta asciugamano) forniti direttamente dall'Impresa;
- rimozione di macchie di sporco dai pavimenti, arredi e banconi;
- rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;
- rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore;
- spolveratura a umido arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) ad altezza operatore;
- spolveratura a umido arredi parti alte: (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne);
- spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie, porte), piani di lavoro di scrivanie e corrimano;
- spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, davanzali interni ad altezza operatore;
- spolveratura ringhiere scale;
- detersione superfici vetrose delle finestre parti interne ed esterne e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno;
- detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili con ponteggi e/o autoscale.

La ditta appaltatrice utilizzerà attrezzature tipiche dell'attività svolta. Nello specifico:

- utensili manuali di pulizia;
- carrello manuale per pulizia;
- scala portatile e/o attrezzature per lavori in quota (qualora necessario);
- prodotti specifici di pulizia e sanificazione.

Le attrezzature in uso ai lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere conformi alla vigente normativa.

Le attrezzature di lavoro dovranno essere inoltre utilizzate conformemente a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione dell'attrezzatura stessa.

DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE E CONCESSE IN USO:

- nessuna attrezzature e /o mezzo di lavoro viene concesso in uso.

2 | Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate

I principali rischi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (strutture universitarie riportate all'interno dell'allegato 3), oggetto dei lavori relativi al presente affidamento, sono:

Fattori di rischio / pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni
<p>Rischio di inciampo</p>	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p> <p>Nell'uso di prolunghes si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio.</p> <p>Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p>
<p>Rischio di scivolamento</p>	<p>Prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini.</p> <p>Non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa.</p> <p>Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p>
<p>Rischio di urti e impatti</p>	<p>Prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p>
<p>Rischio di elettrocuzione</p>	<p>L'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide.</p> <p>È vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti.</p> <p>È vietato rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto.</p> <p>Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente o responsabile della sede.</p>
<p>Rischio di caduta materiali / cartelle d'archivio / libri dall'alto per presenza di scaffalature / armadi</p>	<p>Prestare attenzione alla presenza di materiali / cartelle d'archivio / libri riposti sui piani alti, provvedere ad immagazzinarli in maniera corretta e stabile (i pesi maggiori nei piani bassi e i pesi minori nei ripiani più alti). È vietato posizionare oggetti sopra gli armadi; gli oggetti riposti in alto negli scaffali devono essere collocati in</p>

	posizione stabile in modo da evitarne la caduta accidentale.
Rischio di incendio	<p>Non fumare e/o usare fiamme libere, divieto di formazione di cariche elettrostatiche.</p> <p>La sede è dotata degli adeguati presidi antincendio; sono presenti percorsi d'esodo sicuri.</p> <p>Lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare modifiche agli impianti.</p>
Rischio di inalazione e/o contatto con sostanze chimiche pericolose ed agenti microbiologici	Divieto di accesso all'interno dei laboratori se non autorizzati, divieto di toccare e manipolare sia i contenitori che le sostanze chimiche e/o le colture microbiologiche presenti all'interno dei laboratori.
<p>I principali rischi che l'appaltatore introdurrà nelle zone di lavorazione o in prossimità delle stesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di urti, colpi, impatti; - rischio di scivolamento, inciampo e caduta in piano; - rischio elettrico dovuto all'eventuale utilizzo di attrezzature di lavoro alimentate ad energia elettrica; - rischio infortunistico-meccanico derivante dall'utilizzo di attrezzature di lavoro; - rischio derivante da contatto con eventuali sostanze chimiche utilizzate. <p><u>MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - le attrezzature di lavoro utilizzate dovranno essere idonee, munite dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa e regolarmente mantenute e verificate; - i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale; - i lavoratori dovranno essere stati adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui saranno esposti; - la presa visione dei locali di lavoro/aree oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale committente, prima dell'inizio delle attività previste. <p>Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro/area di intervento dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".</p>	
3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
<p>L'impresa appaltatrice espletterà il servizio di pulizia e igiene ambientale negli orari concordati con la Committenza.</p> <p>Non sussistono lavorazioni interferenti pericolose in quanto le operazioni di pulizia verranno effettuate in assenza del personale dell'Ateneo poiché saranno svolte al di fuori del normale orario di lavoro dei dipendenti dell'Ente committente.</p>	

Nel caso in cui, occasionalmente, dovesse esservi la compresenza del personale della Committenza e degli operatori dell'impresa fornitrice del servizio, ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale:



- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente e/o del personale referente presente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature;
- qualora si faccia uso di attrezzature portatili alimentate ad energia elettrica o che possono causare danni alla sicurezza e salute delle persone, prima dell'utilizzo, nella zona di lavorazione verificare l'integrità della stessa; prima di procedere alle operazioni accertarsi che non vi siano terze persone nelle zone limitrofe; alla fine delle lavorazioni da svolgere lasciare sempre il macchinario e/o l'attrezzatura in perfetta efficienza; non abbandonare le stesse in condizioni di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito di mezzi e/o persone a piedi;
- qualora si faccia uso di scala portatile per effettuare lavori in quota occorre rispettare le seguenti norme:
 - la scala deve essere conforme alla norma UNI EN 131;
 - si deve salire sulla scala fino ad un'altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio o di una presa sicura;
 - la scala deve sporgere di almeno un metro oltre il livello di accesso a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura;
 - non ci si deve esporre lateralmente per svolgere il lavoro;
 - non si deve salire e scendere dalla scala con oggetti che pregiudicano la presa sicura.

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ADOTTARE (SIA DA PARTE DELL'APPALTATORE CHE DELLA COMMITTENZA)

Rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Messa a disposizione di attrezzature conformi e in regola con la normativa vigente; - divieto di rimuovere o manomettere le protezioni presenti sui componenti in tensione delle attrezzature, macchine, impianti; - evitare di eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle apparecchiature né usare prolunghe inadatte o riduttori non a norma; - evitare di sovraccaricare le prese di corrente delle apparecchiature elettriche; - evitare l'utilizzo di cavi di alimentazione usurati o non adatti a tale scopo, divieto di realizzare collegamenti elettrici precari.
Scivolamento, inciampi e cadute	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di stoccare materiale all'interno del luogo di lavoro ove non previsto dal committente; - evitare di disporre cavi, fili o qualsiasi altro elemento possa costituire un pericolo di inciampo sulle vie di transito; - divieto di utilizzare sedie, tavoli o altri arredi impropri per raggiungere postazioni elevate; - divieto di correre all'interno dei luoghi di lavoro; - utilizzo di materiale assorbente per assorbire eventuali sversamenti di materiale / sostanze sulla pavimentazione.
Lesioni da rottura di vetrate	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di stoccare materiale in prossimità delle vetrate (o di porte vetrate).
Caduta di materiale dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di accatastare materiale in modo disordinato ed in posizione pericolante; - evitare di abbandonare attrezzature ed utensili in quota (ad esempio su scale portatili ad esempio); - evitare di arrampicarsi su scaffali, ripiani o opere provvisoriale presenti nel luogo di lavoro.
Urto contro arredi, materiali, oggetti	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare di sovraccaricare i ripiani degli arredi di lavoro (rispetto della portata massima dei ripiani); - stoccaggio del materiale sugli arredi in maniera razionale e stabile.
Rischio derivante dall'esposizione a prodotti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro oggetto di appalto prodotti chimici pericolosi diversi dai prodotti utilizzati ed autorizzati (che possano essere motivo di rischio per le persone). L'eventuale utilizzo di tali prodotti

	<p>deve essere preventivamente concordato col committente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto circa le modalità di utilizzo, di conservazione e assorbimento in caso di accidentale sversamento; - divieto di travasare prodotti chimici all'interno di contenitori anonimi.
Impedimento, ostruzione, inefficienza dei dispositivi antincendio	- Vietare il deposito di materiale, attrezzature e altri oggetti su tutti i dispositivi antincendio. Devono essere mantenuti sempre visibili e facilmente raggiungibili.
Ostruzione delle vie di fuga, uscite di emergenza	- Vietare ai lavoratori l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc.; vietare l'abbandono in zone non specificatamente indicate di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone.
Incendio / emergenza	- Divieto di fumare e usare fiamme libere; - prendere visione delle procedure di emergenza da adottare in caso di necessità previste nel piano di emergenza redatto dalla committenza.
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
<p>Gli operatori dell'impresa appaltatrice dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla specifica valutazione dei rischi e sulla base delle lavorazioni effettuate.</p> <p>Sarà compito del Datore di Lavoro (o del preposto) vigilare sull'utilizzo, da parte degli operatori, dei dispositivi di protezione individuale loro forniti.</p>	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p>Le attrezzature ed i materiali di pulizia utilizzati, all'interno dei locali di lavoro, da parte degli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere stoccati all'interno di appositi locali adibiti a deposito; i prodotti chimici di pulizia dovranno essere depositati all'interno di appositi armadietti e/o locali debitamente chiusi a chiave.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate.</p> <p>I locali sono dotati di adeguata Cassetta di Primo Soccorso.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della cartellonistica e della squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura.</p> <p>Il punto di raccolta verrà illustrato dal referente della Committenza ai lavoratori dell'impresa appaltatrice prima dell'inizio dei lavori previsti.</p>	

7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p>Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i servizi in appalto, saranno interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.</p> <p>Eventuali accessi di suddetti operatori saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente committente.</p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
<p>Normalmente non previste.</p>	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
<p>Il personale della ditta appaltatrice potrà avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente oggetto del servizio.</p>	
10	Altre, specificare
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.</p> <p><u>Verrà fornita all'impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale, anche al fine di vigilare affinché tutti i lavoratori di ditte terze ne rispettino integralmente le disposizioni.</u></p>	

Si allegano:

- idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- informativa sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali di lavoro di proprietà dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- elenco delle sedi oggetto di intervento (**Allegato 3**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente committente e la Ditta appaltatrice (**Allegato 4**).

Il Datore di Lavoro Committente e il Datore di Lavoro appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Camerino (MC), li 14/07/2020

Per l'Ente Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza

Per la Ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile dei servizi:	
Nominativi dei lavoratori impegnati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati ai servizi richiesti:
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai ;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del/la Sig./Sig.ra _____;
 - ha nominato il Medico Competente DOTT. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, Sigg.ri _____

_____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà svolto il servizio;
- preventivamente all'esecuzione del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;

- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione ai lavori oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposita tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.


La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare all'Ente committente la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativa ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente appalto);
- copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativa ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente appalto).





Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI DI LAVORO E SPAZI IN COMUNE	<p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>ESPLOSIONE</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO/CADUTA/ SCIVOLAMENTO (intralcio passaggio, presenza di pavimento bagnato, attrezzature)</p> <p>RISCHIO DI CADUTA MATERIALI / OGGETTI DALLE SCAFFALATURE / ARMADI</p> <p>RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • Attendere che venga obbligatoriamente effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione alla stabilità delle scaffalature ed alla verticalità delle merci/libri/faldoni/cartelle in deposito. • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della Committenza in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LABORATORI	<p style="text-align: center;">INFORTUNISTICO- MECCANICO</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO USTIONI</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI INALAZIONE E CONTATTO CON SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO BIOLOGICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di accesso alle aree del laboratorio per le quali non si ha autorizzazione. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente scrivente per le quali non si ha autorizzazione. • Non effettuare attività di manutenzione/riparazione sulla strumentazione / apparecchiature – Rischio infortunistico-meccanico e rischio di esposizione a sorgenti di radiazioni ionizzanti. • Non fumare o usare fiamme libere. • Non aprire né utilizzare le sostanze chimiche presenti all'interno degli immobili se non preventivamente autorizzati. • Durante le attività laboratoriali che lo prevedono indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuale. • I contenitori delle sostanze chimiche devono essere sempre dotate della relativa etichettatura. Rispettare tale procedura di lavoro e stoccaggio degli agenti chimici.
LOCALI TECNICI	<p style="text-align: center;">RISCHIO DA ATMOSFERE ESPLOSIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto di fumare. ▪ Assicurarsi che l'aerazione dei locali e dei depositi sia sempre adeguata in modo da evitare il formarsi di atmosfere potenzialmente esplosive.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI DI LAVORO INTERNI	<p>RISCHIO ELETTROCUZIONE</p> <p>È probabile la presenza di cavi elettrici comunque isolati.</p> 	<p>Non manipolare le prese elettriche con mani umide o bagnate.</p>
	<p>RISCHIO DI SCIVOLAMENTO, INCIAMPO E CADUTA IN PIANO</p> <p>Presenza di pavimento bagnato</p> 	<p>Prestare attenzione e indossare calzature di sicurezza con suola antiscivolo.</p>
	<p>RISCHIO DI INCENDIO - ESPLOSIONE</p> <p>Sono presenti estintori all'interno dei locali di lavoro.</p>  	<p>Divieto di fumare.</p>

Allegato 3	ELENCO DELLE SEDI INTERESSATE DAI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO	
------------	---	--

ELENCO IMMOBILI / SPECIFICA IMMOBILI
EDIFICIO FISICA - Via Madonna delle Carceri 9B
POLO INFORMATICA - Via Madonna delle Carceri 7
EDIFICIO MATEMATICA - Via Madonna della Carceri 9A
EDIFICIO SCIENZE CHIMICHE Ex Carmelitane - Via S. Agostino 1
D'AVACK - Via M. Muzio
PALAZZO BERTI-SABBIETI - Piazza dei Costanti
EDIFICIO Via Gioco del Pallone
EDIFICIO ORTO BOTANICO - Viale Oberdan
PALAZZO CASTELLI - Via Pontoni 5
EDIFICIO prospiciente IL PALAZZO BATTIBOCCA - Via del Bastione 16
PLANETARI - Cortile S. Domenico - Piazza dei Costanti
EDIFICIO SCIENZE MORFOLOGICHE e BIOCHIMICHE COMPARATE – Via Gentile III da Varano 3
POLO FARMACOLOGIA/MEDICINA SPERIMENTALE – Via Madonna delle Carceri 9C
POLO DIDATTICO delle SCIENZE - Via Gentile III da Varano 5
POLO BIOLOGIA - Via Gentile III da Varano 1
POLO GEOLOGIA - Via Gentile III da Varano 7
LABORATORIO CASSETTA GIALLA - Via Gentile III da Varano 26
POLO DEGLI STUDENTI F. BIRASCHI - Via Gentile III da Varano 26
BENEDETTO XIII - Località Colle Paradiso
CENTRO SERVIZI TECNICI - Via Le Mosse
EDIFICIO SANT'ANGELO MAGNO - Viale della Rimembranza 3 - Ascoli Piceno
EDIFICIO ANNUNZIATA - Viale della Rimembranza 9 - Ascoli Piceno
EDIFICIO LUNGO CASTELLANO - Via Sisto V 36 - Ascoli Piceno
DISPENSARIO - Via Pacifici Mazzoni - Ascoli Piceno
UNITA' di RICERCA e DIDATTICA - Lungomare A. Scipioni 6 – S. Benedetto del Tronto

Allegato 4	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

Al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro, l'Ente Committente ha provveduto a consegnare ed illustrare alla Impresa Affidataria il documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività che potranno svolgersi contemporaneamente. I servizi eseguiti dall'impresa dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori / utenti eventualmente presenti e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni

Verrà fornita all'impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale, anche al fine di vigilare affinché tutti i lavoratori di ditte terze ne rispettino integralmente le disposizioni.

Camerino (MC), li _____

Per l'Ente Committente: Firma _____

Per la Ditta Appaltatrice: Firma _____